

Pag. Numero Data

1

# DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 3 N. DEL \_ 2 DIC. 2014

Oggetto: DETERMINA N. 179/2011: INTERVENTI ESEGUITI DALLE ONLUS ANTEAS ED ALBERO DEI CUORI. LIQUIDAZIONE A SALDO DEI RIMBORSI ALL'ANTEAS E DEI CONTRIBUTI ALL'ALBERO DEI CUORI (LL.RR. 9/2004 E 15/2012)

# IL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 3

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

- . - . -

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

## -DETERMINA-

- 1.) di prendere atto dei riepiloghi degli interventi assistenziali eseguiti dalla Anteas Onlus (Ass.ne di Volontariato) e dall'Albero dei Cuori Onlus (Ass.ne di Promozione Sociale), i quali sono stati eseguiti in applicazione della convenzione approvata con la determina N. 179/2011;
- 2.) di approvare, per i motivi indicati nel documento istruttorio, gli interventi relativi ai riepiloghi di cui trattasi in quanto si riscontra che l'erogazione è avvenuta in conformità a tutte le disposizioni normative e nel rispetto delle regolamentazioni stabilite nella convenzione;
- 3.) di liquidare, per i motivi riportati nel documento istruttorio, a favore delle Associazioni Anteas Onlus e Albero dei Cuori Onlus, a titolo di rimborsi chilometrici, di rimborsi per spese telefoniche e a titolo di contributo per gli interventi eseguiti a favore di pazienti colostimizzati negli anni 2011, 2012 e 2013, la somma complessiva di € 12.240,18 di cui :
  - € 2.561,77 a favore dell'ANTEAS
  - € 9.678,41 a favore dell'Albero dei Cuori;
- 4.) di dare atto che le somme di cui sopra sono state accantonatenegli esercizi di rispettiva competenza al n.d.c. 0202040109 "Altri fondi".
- 5.) di conferire al Servizio Bilancio il mandato di provvedere in via d'urgenza alla liquidazione degli importi sopra liquidati;



Numero 1366/AU3

Data = 2 DIC, 2014

Pag. 2

- di trasmettere il presente provvedimento alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, al responsabile del Distretto di Macerata ed al Servizio Bilancio dell'Area Vasta N. 3 per quanto di rispettiva competenza;
- 7.) dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 8.) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..;

IL DIRETTORE DI AREA VASTA
Dr. Pierungi Giolinici

Per il parere infrascritto:

#### SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio all'interno del budget 2014 provvisoriamente assegnato con Determina ASUR/DG n. 103/2014 in esecuzione della D.G.R. n.1750 del 27/12/2013.

Il Dirigente del Controllo di Gestione Paolo GOBBINELLI Il Dirigente del Servizio Bilancio Paolo A BBINELLI

La presente determina consta di n. 11 pagine di cui nessun allegato.



#### - DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

# DIREZIONE AMMINISTRATIVA E SANITARIA TERRITORIALE

- Distretto di Macerata -

# Normativa ed atti di riferimento nonché presupposti di applicazione delle disposizioni.

Con precedente determina N. 179/2011 è stata approvata la convenzione trilaterale tra la ex Zona Territoriale 9, divenuta Area Vasta N. 3 e le seguenti Onlus del Terzo Settore: l'Anteas Onlus (Ass.ne di Volontariato) ed Albero dei Cuori Onlus (Ass.ne di Promozione Sociale).

La convenzione di cui trattasi precisa che l'Albero dei Cuori ha tra i propri associati numerosi soggetti, tra cui persone fisiche e giuridiche e tra queste anche l'Anteas Onlus (associato n. 19).

La convenzione di cui trattasi, stipulata in esecuzione della determina N. 179/2011, è disciplinata dalle normative (nazionali e regionali) del Terzo Settore, che riconoscono alle pubbliche amministrazioni la possibilità di stipulare con le Associazioni di Volontariato (Onlus di diritto) e con le Associazioni di Promozione Sociale (Onlus riconosciute tali) apposite convenzioni.

Qui di seguito si rappresentano in dettaglio le normative nazionali e regionali concernenti gli accordi tra le Onlus del Terzo Settore e le PP.AA., alle quali è stato assoggettato il regime giuridico della convenzione sia in fase di stipulazione e sia successivamente anche l'operato delle Onlus medesime in fase di esecuzione delle convenzioni.

In ordine al convenzionamento delle Associazioni di Volontariato si evidenzia:

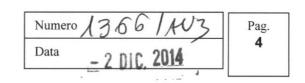
- La L. n. 266/1991 detta la disciplina-quadro delle associazioni di volontariato e l'art. 7, 1° e 2° co. della medesima legge sancisce la possibilità di stipulare convenzioni tra le PP. AA. e le Associazioni di Volontariato. La L. N. 266/1991 è stata espressamente richiamata nella normativa sanitaria dall'art. 14, co. 7° del D.Lgs.vo N. 502/1992 e s.m.i., mentre ai co. 2° e 3° del predetto art. 14 si menziona un generico diritto di partecipazione del cittadino tramite organismi di volontariato (già previsti dall'art. 45 della L. 833/1978) e tutela dei diritti. Il predetto 7° co. dell'art. 14 dispone che "E' favorita la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie degli organismi di volontariato e tutela dei diritti."
- La disciplina-quadro di cui alla L. N. 266/1991 è stata regolamentata in dettaglio ai sensi dell'art. 10 della legge medesima con le seguenti leggi regionali: con la L.R. Marche N. 48 del 13.04.1995 (Disciplina del volontariato) che è stata abrogata e novellata dalla L.R. Marche N. 15 del 30.05.2012 (Norme per la promozione e la disciplina del volontariato) e precisamente con l'art. 5 della L. 15/2012, intitolato "Convenzioni".

L'oggetto delle convenzioni stipulabili secondo le predette leggi ed il contenuto delle prestazioni è costituito:

- delle "prestazioni", ai sensi del succitato art. 7, 2° co. della succitata L. 266/1991, così genericamente definite dal predetto articolo e non meglio specificate dalla legge quadro;

- delle "attività integrative o di supporto ai servizi pubblici", previste dall'art. 5, co. 1°, lettera b.) della succitata L.R. N.15/2012, tra cui sono da annoverare per eccellenza i servizi pubblici sanitari, tra cui anche quelli dei distretti sanitari destinati all'utenza, giusta per conferma in tal senso la





disposizione di cui all'art. 11, terzultimo paragrafo della convenzione secondo cui "I materiali necessari per lo svolgimento delle prestazioni/interventi verranno improntati direttamente dai pazienti sulla base di apposite indicazioni cliniche";

- dalle "prestazioni sanitarie, socio-assistenziali e socio-sanitarie rivolte a soggetto di qualsiasi età, sesso e nazionalità, con particolare riferimento alle fasce del bisogno sociale caratterizzate da malattia, povertà, diversità e marginalità" ai sensi del punto a), 2° co. dell'art. 2 della L. N. 15/2012, prestazioni che pertanto rientrano nell'ambito di gestione del volontariato.

L'art. 1 della convenzione stipulata in applicazione della determina N. 179/2011 è perfettamente conforme alle succitate disposizioni in quanto sostanzialmente l'A.N.T.E.A.S. svolge attività integrative e di supporto al servizio sanitario di competenza della Z.T. N. 9 ora A.V. N. 3.

In ordine al convenzionamento delle Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.):

- La L. n. 383/2000 detta la disciplina quadro relativa alle associazioni di promozione sociale Onlus e l'art. 30, co. 1° e 2° della medesima legge sancisce la possibilità di stipulare convenzioni tra le P.P.A.A. e le A.P.S..; tale disciplina ha formato oggetto di regolamentazione di dettaglio in ciascuna Regione e nelle Province Autonome.
- Nella Regione Marche la regolamentazione di dettaglio del convenzionamento è avvenuta con l'art. 13, co. 1° e l'art. 14 della L.R. Marche N. 9 del 28.04.2004 (Norme per la promozione, il riconoscimento e lo sviluppo delle associazioni di promozione sociale). Il rinvio alla normazione regionale è stato disposto dall'art. 1, co. 2° della predetta L. n. 383/2000.

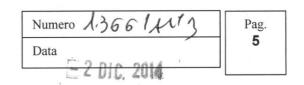
Anche le succitate normative sulle A.P.S. specificano non solo l'oggetto delle convenzioni stipulabili ai sensi di legge con le Onlus, ma altresì il contenuto delle prestazioni e dispongono che:

- ai sensi dell'art. 1 (Finalità e oggetto della legge), 1° co. della L. 383/2000 "La Repubblica riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo". L'art. 1, co. 1° indica le "finalità di carattere sociale e civile ..." e l'art. 2, co. 1° specifica che tra le finalità delle A.P.O. si annoverano quelle con il "fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o terzi,...;
- l'art. 30, co. 1° precisa che le convenzioni tra le PP.AA. e le A.P.S. possono riguardare "lo svolgimento delle attività previste dallo statuto verso terzi";
- ai sensi dell'art. 2, 2° co. della L.R. n. 9/2004 "Per attività di utilità sociale si intendono le attività volte al conseguimento di finalità di valenza collettiva, in particolare in materia sociale, sociosanitaria ed assistenziale, ...".

Si prende atto che il quadro delle disposizioni le quali disciplinano i criteri per la stipulazione delle convenzione tre le PP.AA. e le A.P.S. è completato da quella parte dell'art. 30, 1° co. della L. N. 383/2012 il quale rinvia alle ".... attività previste dallo statuto verso terzi".

Ciò premesso si evidenzia che tra gli atti istruttori della determina N. 179/2011 risulta acquisito anche l'atto costitutivo e lo Statuto dell'A.P.S. "Albero dei Cuori"; l'atto statutario all'art. 4 testualmente recita che "Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà avviare attività assistenziali di tipo domiciliare, ..... organizzare forme di assistenza differenziata in funzione dei bisogni della persona, delle sue condizioni psico-fisiche, ...".





Va altresì considerato – come già evidenziato - che l'associato n. 19 dell'A.P.S. Albero dei Cuori Onlus è identificato nell'Associazione di Volontariato A.N.T.E.A.S. Onlus la quale, ai sensi del Decreto N. 79/1999 del Dir. Serv. Servizi Sociali Regione Marche "persegue il fine della solidarietà umana nell'ambito socio-assistenziale ed in particolare svolge: ... omissis .. iniziative di assistenza domiciliare di aiuto e supporto alle persone rimaste sole o non autosufficienti o in situazioni di difficoltà". Inoltre l'art. 2, co. 2°, punto 10 dello Statuto dell'A.N.T.E.A.S. propone di ".. stabilire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzione, con enti e istituzioni pubbliche e private".

La piena legittimazione dell'A.N.T.E.A.S. a svolgere le attività sanitarie oggetto del convenzionamento è confermata anche dalla nuova legge regionale sul volontariato (N. 15/2012), la quale ai sensi del punto a), 2° co. dell'art. 2 annovera tra le attività oggetto di volontariato le "prestazioni sanitarie, socio-assistenziali e socio-sanitarie rivolte a soggetto di qualsiasi età, sesso e nazionalità, con particolare riferimento alle fasce del bisogno sociale caratterizzate da malattia, povertà, diversità e marginalità".

Dallo statuto della A.P.S. Albero dei Cuori e dal succitato Decreto istitutivo dell'A.N.T.E.A.S. si evince in modo univoco che le attività istituzionali/statutarie di entrambe le Onlus coincidono con quelle che hanno formato oggetto di convenzionamento e sono altresì conformi a tutte le succitate normative nazionali e regionali.

Per le predette ragioni di fatto e di diritto, la scelta delle due succitate Onlus, ed in particolare dell'A.P.S., con le quali stipulare la convenzione di cui alla determina N. 179/2011 nonché il mantenimento nel tempo in capo alle stesse della convenzione stipulata, è stata fatta non soltanto sulla base dei criteri ordinari di cui al 1° co. dell'art. 14 (Criteri di priorità), bensì prevalentemente sulla base dei criteri di cui al 2° co. del predetto art. 14 della L.R. N. 9/2004.

Infatti, riguardo al 1° co. dell'art. 14 della L.R. N. 9/2004 si rileva:

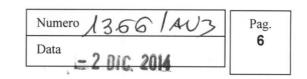
Il criterio a), ossia "l'esperienza maturata nell'attività oggetto della convenzione" ed al criterio b) ossia "il livello qualitativo adeguato all'attività convenzionata in ordine agli aspetti strutturali, organizzativi e di personale" erano entrambi sussistenti prima del convenzionamento di cui alla determina N. 179/2011, in quanto in epoche anteriori, la Z.T. N. 9 aveva avuto in atto rapporti con la sola A.N.T.E.A.S., la quale era confluita come associato n. 19 nell'A.P.S. "Albero dei Cuori", apportando tutta la specifica esperienza. Tale fatto configura l'esistenza delle situazioni di cui ai criteri a) e b).

Si configura comunque anche la sussistenza del criterio di cui al 2° co. dell'art. 14 il quale dispone che "Qualora le attività da gestire tramite convenzionamento richiedano una capacità operativa particolare, adeguata alle esigenze di pubblico interesse, gli enti di cui all'articolo 13, comma 1, possono stipulare convenzioni dirette con la associazioni che dimostrino un adeguato grado di capacità ad assolvere agli impegni derivanti dalle convenzioni stesse".

La predetta disposizione è applicabile al fine di legittimare il convenzionamento diretto ossia la scelta diretta dell'A.P.S. "Albero dei Cuori" in quanto:

- ai fini del convenzionamento la ex Z.T. N. 3 necessitava di una organizzazione con "una capacità operativa particolare, adeguata alle esigenze di pubblico interesse", caratteristiche





queste che sono entrambe possedute dall'A.N.T.E.A.S. e dall'Albero dei Cuori come sopra esplicitamente specificato;

- ai fini del convenzionamento con la Associazioni di Volontariato e quindi con l'A.N.T.E.A.S. è sufficiente riscontrare la situazione di cui all'art. 4, co. 4° della L.R. N. 15/2012 secondo cui "L'iscrizione nel registro (regionale delle associazioni di volontariato) è condizione necessaria per accedere ai contribuiti pubblici, nonché per stipulare le convenzioni di cui all'art. 5."

# Riepiloghi delle attività eseguite: presa d'atto ed approvazione.

Con separati rendiconti, redatti in conformità agli artt. 11 e 12 della convenzione di cui trattasi, i Presidenti delle due succitate Onlus hanno fornito sotto forma di riepiloghi dettagliate descrizioni delle attività espletate dalle Onlus medesime, che si possono riassumere come segue:

#### Interventi nel 2013 dell'A.N.T.E.A.S.

Interventi dell'Anteas Onlus eseguiti nel 2013, rendicontati con nr. 7 prospetti allegati alla nota del 05.05.2014, acquisita al protocollo con n. 0036351. L'Anteas, in ottemperanza agli artt. 3 e 4 della convenzione ha rappresentato 259 interventi eseguiti, relativi ad un arco temporale che va dal 02.01.2013 al 31.12.2013. Ciascun prospetto evidenzia altresì le generalità dell'utente che ne ha fruito incluse 13 situazioni più impegnative in cui vi è stata la necessità di intervenire due volte per un totale di 272 interventi complessivi. Risulta altresì descritto il tipo di prestazione regolarmente prescritta ed erogata nonché il M.M.G. curante. Con riferimento a tutti gli interventi documentati sono indicati per ciascun paziente i km percorsi che complessivamente per tutti i pazienti sono 951,00.

Per i succitati interventi dell'anno 2013 l'Anteas ha diritto:

- Ad Euro 332,59 a titolo di rimborso chilometrico così determinati: nell'anno 2013 il prezzo medio nazionale al consumo della benzina è pari a € 1,74864 /5 (ossia 1/5 del prezzo della benzina) = 0,349728 x 951 km percorsi.
- Ad Euro 398,86 a titolo di rimborso di spese telefoniche così quantificate: applicando il parametro di Euro 0,77 a chiamata/minuto moltiplicati per il coefficiente 518 (n. 259 interventi eseguiti \* 2 in quanto ciascun intervento richiede per la tempestiva organizzazione e conseguente esecuzione degli stessi di regola un minimo di almeno 2 contatti telefonici, ciascuno di 1 minuto).

# Interventi nel 2012 dell'A.N.T.E.A.S.

Interventi dell'Anteas Onlus eseguiti nel 2012 sono rendicontati con nr. 7 prospetti allegati alla nota dell'A.N.T.E.A.S. prot. N.31/GP/mc di data 21.06.2013. L'Anteas, in ottemperanza agli artt. 3 e 4 della convenzione ha rappresentato 273 interventi eseguiti, relativi ad un arco temporale che va dal 02.01.2012 al 26.12.2012. Ciascun prospetto evidenzia altresì le generalità dell'utente che ne ha fruito. Risulta altresì descritto il tipo di prestazione regolarmente prescritta ed erogata nonché il M.M.G. curante. Complessivamente per tutti i pazienti risultano percorsi 1.440,25 km.

Per i succitati interventi dell'anno 2012 l'Anteas ha diritto:



Numero 1366 / M	Pag.
Data - 2 DIC 2014	7
L 010, 2019	

- Ad Euro 516,40 a titolo di rimborso chilometrico così determinati: nell'anno 2012 il prezzo medio nazionale annuale al consumo della benzina è pari a € 1,78661/5 (ossia 1/5 del prezzo della benzina) = 0,357322 x 1.445,20 km percorsi.

- Ad Euro 420,42 a titolo di rimborso di spese telefoniche così quantificate: applicando il parametro di Euro 0,77 a chiamata/minuto moltiplicati per il coefficiente 546 (n. 273 interventi eseguiti \* 2 in quanto ciascun intervento richiede – per la tempestiva organizzazione e conseguente esecuzione degli stessi - di regola un minimo di almeno 2 contatti telefonici, ciascuno di 1 minuto).

## Interventi nel 2011 dell'A.N.T.E.A.S.

Interventi dell'Anteas Onlus eseguiti nel 2011 sono rendicontati con nr. 7 prospetti allegati alla nota dell'A.N.T.E.A.S. prot. N.45/GP/mc di data 18.06.2012. L'Anteas, in ottemperanza agli artt. 3 e 4 della convenzione ha rappresentato 270 interventi eseguiti, relativi ad un arco temporale che va dal 02.01.2011 al 19.12.2011. Ciascun prospetto evidenzia altresì le generalità dell'utente che ne ha fruito. Risulta altresì descritto il tipo di prestazione regolarmente prescritta ed erogata nonché il M.M.G. curante. Complessivamente per tutti i pazienti risultano percorsi 1.553,00 km.

Per i succitati interventi dell'anno 2011 l'Anteas ha diritto:

- Ad Euro 477,70 a titolo di rimborso chilometrico così determinati: nell'anno 2011, il prezzo medio nazionale annuale al consumo della benzina senza piombo è pari a 1,538 Euro, /5 (ossia 1/5 del prezzo della benzina) = 0,3076 x 1.553,00 km percorsi.

- Ad Euro 415,80 a titolo di rimborso di spese telefoniche così quantificate: applicando il parametro di Euro 0,77 a chiamata/minuto moltiplicati per il coefficiente 540 che si ottiene moltiplicando per 2 gli interventi eseguiti cioè 270 in quanto ciascun intervento richiede di regola un minimo di almeno 2 contatti telefonici, ciascuno di 1 minuto.

# Interventi eseguiti nel 2011 esclusivamente per i pazienti colostomizzati. da parte dell'Albero dei Cuori

Interventi dell'Albero dei Cuori Onlus eseguiti nel 2011, rendicontati con nr. 8 prospetti. L'Albero dei Cuori in ottemperanza agli artt. 1 e 11 della convenzione ha rappresentato 948 interventi eseguiti, relativi ad un arco temporale che va dal 01.01.2011 al 31.12.2011 distinguendo (con riferimento a ciascun mese dell'anno) gli stessi in 202 interventi eseguiti a domicilio e 746 interventi presso le strutture ambulatoriali del Distretto. Ciascun prospetto evidenzia altresì le generalità dell'utente che ne ha fruito. Con riferimento a tutti gli interventi documentati sono indicati per ciascun paziente i km percorsi che complessivamente, per tutti i pazienti sono 1.004,00. Le telefonate eseguite sono 202.

Per i succitati interventi dell'anno 2011 l'Albero dei Cuori ha diritto:

 Ad Euro 4.356,00 (tetto massimo del contributo ai sensi dell'art. 12 della convenzione) per avere svolto nell'arco del succitato periodo annuale un numero di prestazioni complessive nettamente superiore (cioè 948) rispetto quelle indicate nell'art. 11 della convenzione (cioè 320), tenuto



Numero 1366 1 M 3

Data = 2 DIC, 2014

Pag. **8** 

conto che il predetto art. 12 stabilisce un contributo di 12,15 Euro per ciascun caso con un tetto massimo di 4.356,00 Euro/anno.

- Ad Euro 308,83 a titolo di rimborso chilometrico. Nell'anno 2011 il prezzo medio nazionale annuale al consumo della benzina senza piombo è pari a 1,538Euro, quindi /5 (ossia 1/5 del prezzo della benzina) = 0,3076 x 1.004,0 km percorsi = 308,83Euro.
- Ad Euro 311,08 a titolo di rimborso di spese telefoniche così quantificate: applicando il parametro di Euro 0,77 a chiamata/minuto moltiplicati per il coefficiente 404 che si ottiene moltiplicando per 2 gli interventi eseguiti a domicilio cioè 202 in quanto ciascun intervento richiede per la tempestiva organizzazione e conseguente esecuzione degli stessi in conformità agli art. 3 e 4 della convenzione di regola un minimo di almeno 2 contatti telefonici, ciascuno di 1 minuto.

# Interventi eseguiti nel 2012 esclusivamente per i pazienti colostomizzati.

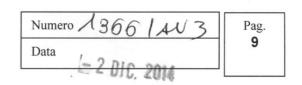
Interventi dell'Albero dei Cuori Onlus eseguiti nel 2012, rendicontati con nr. 8 prospetti. L'Albero dei Cuori in ottemperanza agli artt. 1 e 11 della convenzione ha rappresentato 945 interventi eseguiti, relativi ad un arco temporale che va dal 01.01.2012 al 31.12.2012 distinguendo (con riferimento a ciascun mese dell'anno) gli stessi in 225 interventi eseguiti a domicilio e 720 interventi presso la struttura ambulatoriale del Distretto di Macerata. Ciascun prospetto evidenzia altresì le generalità dell'utente che ne ha fruito. Le telefonate eseguite sono 225.

Per i succitati interventi dell'anno 2012 l'Albero dei Cuori ha diritto:

- Ad Euro 4.356,00 (tetto massimo del contributo ai sensi dell'art. 12 della convenzione) per avere svolto nell'arco del succitato periodo annuale un numero di prestazioni complessive nettamente superiore (cioè 945) rispetto quelle indicate nell'art. 11 della convenzione (cioè 320), tenuto conto che il predetto art. 12 stabilisce un contributo di 12,15 Euro per ciascun caso con un tetto massimo di 4.356,00 Euro/anno.
- Il km percorsi nel 2012 non sono stati indicati pertanto allo stato attuale non possono formare oggetto di rimborso, salva l'indicazione dei km da parte dell'Albero dei Cuori in un momento successivo secondo la quantificazione fatta mediante apposito software disponibile in internet.
- Ad Euro a titolo di rimborso di spese telefoniche così quantificate: applicando il parametro di Euro 0,77 a chiamata/minuto moltiplicati per il coefficiente 450 che si ottiene moltiplicando per 2 gli interventi eseguiti a domicilio cioè 225 in quanto ciascun intervento richiede per la tempestiva organizzazione e conseguente esecuzione degli stessi in conformità agli art. 3 e 4 della convenzione di regola un minimo di almeno 2 contatti telefonici, ciascuno di 1 minuto.

I riepiloghi ed i rendiconti dell'Anteas e dell'Albero dei Cuori sono stati presentati a saldo in quanto l'attività in questione è terminata definitivamente il 31.12.2013. In epoche successive la ex Z.T. N. 9 ha provveduto a garantire le prestazioni a favore degli colostomizzati (art. 11 della convenzione) mediante l'impiego delle risorse interne, anche in attesa della riorganizzazione dei Servizi Distrettuali nell'ambito dell'A.V. N. 3.





L'esatta ricognizione di quanto dovuto a saldo all'A.N.T.E.A.S. ed all'Albero dei Cuori è stata fatta tenendo altresì conto della ricognizione delle liquidazioni eseguiti dal Tesoriere dell'ASUR dalle quali si rilevano e liquidazioni eseguite a favore delle due citate Onlus.

Si da atto che l'erogazione degli interventi è legittima per i seguenti motivi:

- a) Le modalità di erogazione delle prestazioni sono avvenute in conformità sia alle succitate normative nazionali e regionali concernenti le Onlus, nonché nel rispetto della convenzione stipulata dalla ex Z.T. N. 9 con le succitate Onlus.
- b) L'ambito di operatività territoriale della convenzione era il solo territorio di competenza della ex Z.T N. 9 e soltanto dagli assistiti del territorio di competenza come previsto dall'art. 2 della convenzione.
- c) Gli interventi dell'A.N.T.E.A.S. non hanno la natura di prestazione corrispettiva in quanto all'Anteas è dovuto solo un rimborso delle spese vive di natura organizzativa in applicazione dell'art. 7 della convenzione, il quale è conforme all'art. 5, co. 1°, punto f) della L. N. 266/1991 che fa esplicito riferimento ai "rimborsi derivanti da convenzioni" ed all'art. 3, co. 3° della L.R. 15/2012 secondo cui "le spese effettivamente sostenute per l'attività volontaria prestata" possono essere rimborsate al volontario.
- d) Gli interventi dell'Albero dei Cuori non hanno la natura di prestazione corrispettiva in quanto gli importi dovuti all'Albero dei Cuori ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 1°, lettera e) della L. 383/2000 sulle Ass. di Promozione Sociale sono "entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati" ed ai sensi della lettera c) del medesimo articolo tali entrate sono altresì qualificabili come "contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari". A tale fini si evidenzia che tra i fini statutari (art. 4 dello Statuto) vi è anche lo svolgimento di attività sanitarie a domicilio.
- e) Il convenzionamento di cui alla determina N. 179/2011 non è assoggettato alla disciplina delle strutture accreditate per i seguenti motivi:
  - Gli importi dovuti, come sopra evidenziato ai punti d) ed e), non sono corrispettivi, quindi al contrario di quelli che invece nel convenzionamento conseguente all'accreditamento di cui alla L.R. 20/2000 devono formare oggetto sia di codificazione unitamente alle prestazioni erogate, sia successivamente devono formare oggetto di budgeting, gli importi dovuti alle citate Onlus non rientrano nella disciplina delle strutture accreditate e convenzionate.
  - La L.R. 20/2000 e ed il Manuale di accreditamento della Regione Marche non contemplano le attività oggetto del convenzionamento con le citate Onlus, ossia gli interventi a domiclio. Inoltre il Ministero della Salute, che ha pubblicato la "Nuova caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare e degli interventi ospedalieri a domicilio", redatta dal Dipartimento della qualità, Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema Commissione nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza", eseguita a livello nazionale evidenzia i seguenti risultati: "Le voci riportate sotto ciascuno dei tre livelli" (di attività sanitaria a domicilio) "individuano per lo più attività/servizi, le cui prestazioni non sono in gran parte codificate, o almeno non lo sono in maniera sufficientemente dettagliata".
  - Le Onlus convenzionate hanno eseguito le prestazioni in collaborazione con le strutture territoriali ed ospedaliere della ex Z.T. N. 9 ora A.V. N. 3, come prescritto dall'art. 1 della



Numero 1366 1113

Data 2016, 2014

Pag. **10** 

convenzione o comunque come mere "attività integrative o di supporto ai servizi pubblici", previste dall'art. 5, co. 1°, lettera b.) della succitata L.R. N.15/2012, giusta per conferma in tal senso anche la disposizione di cui all'art. 11, terzultimo paragrafo della convenzione secondo cui "I materiali necessari per lo svolgimento delle prestazioni/interventi verranno improntati direttamente dai pazienti sulla base di apposite indicazioni cliniche".

- L'Albero dei Cuori ha eseguito alcune prestazioni anche all'interno delle strutture sanitarie distrettuali dell'ex Z.T. N. 9, ora A.V. N. 3 quindi con il supporto logistico, organizzativo e strutturale dell'A.V. 3. in conformità all'art. 14, co. 7° del D.Lgs.vo N. 502/1992 e s.m.i. Gli operatori privati accreditati svolgono invece la loro attività all'interno delle proprie strutture in modo autonomo, senza alcuna collaborazione con la struttura sanitaria pubblica.

- L'Albero dei Cuori che ingloba tra i propri associati operativi anche l'A.N.T.E.A.S. (associato n. 19) opera direttamente in forza dell'art. 2, 2° co. della L.R. n. 9/2004 e cioè "Per attività di utilità sociale si intendono le attività volte al conseguimento di finalità di valenza collettiva, in particolare in materia sociale, socio-sanitaria ed assistenziale, ...".

Si da atto che l'erogazione degli interventi è clinicamente appropriata per i seguenti motivi:

a) Gli interventi sono stati erogati previa collaborazione concertata con il personale sanitario della Z.T. N. 9 ora A.V. N. 3 professionalmente competente e sulla base di appposite prescrizioni dei competenti medici ospedalieri e/o territoriali ed anche da parte dei M.M.G. di ciascun paziente per il quale sono interventi l'Anteas e l'Albero dei Cuori.

b) Per ciò che concerne le prestazioni destinate ai pazienti colostomizzati vi è stato in aggiunta anche l'intervento del Dirigente Medico della U.O. di Chirurgia di Macerata, preposto all'ambultorio di Proctologia.

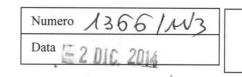
Si evidenzia infine che agli importi dovuti alle due succitate Onlus non sono applicabili gli abbattimenti percentuali di spesa di cui all'art. 15, co. 14° della L. 7 agosto 2012 n. 135 ed alle correlative disposizioni della Regione Marche in quanto non sussistono le situazioni e le condizioni contemplate dalle disposizioni di cui al predetto articolo, che si riferiscono espressamente a "contratti per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per ...."

#### Esito dell'istruttoria:

Richiamando le argomentazioni istruttorie sopra evidenziate, nello specificare che gli importi dovuti sono contributi una tantum per un volume di attività ed interventi nettamente superiore a quello minimo preventivato nella convenzione e che quindi non sussiste alcuna corrispettività, si propone di adottare la seguente determina:

1. di prendere atto dei riepiloghi degli interventi assistenziali eseguiti dalla Anteas Onlus (Ass.ne di Volontariato) e dall'Albero dei Cuori Onlus (Ass.ne di Promozione Sociale), i quali sono stati eseguiti in applicazione della convenzione approvata con la determina N. 179/2011;





Pag. **11** 

- 2. di approvare, per i motivi indicati nel documento istruttorio, gli interventi relativi ai riepiloghi di cui trattasi in quanto si riscontra che l'erogazione è avvenuta in conformità a tutte le disposizioni normative e nel rispetto delle regolamentazioni stabilite nella convenzione;
- 3. di liquidare, per i motivi riportati nel documento istruttorio, a favore delle Associazioni Anteas Onlus e Albero dei Cuori Onlus, a titolo di rimborsi chilometrici, di rimborsi per spese telefoniche e a titolo di contributo per gli interventi eseguiti a favore di pazienti colostimizzati negli anni 2011, 2012 e 2013, la somma complessiva di € 12.240,18 di cui :
  - i. € 2.561,77 a favore dell'ANTEAS
  - ii. € 9.678,41 a favore dell'Albero dei Cuori;
- 4. di dare atto che le somme di cui sopra sono state accantonatenegli esercizi di rispettiva competenza al n.d.c. 0202040109 "Altri fondi".
- 5. di conferire al Servizio Bilancio il mandato di provvedere in via d'urgenza alla liquidazione degli importi sopra liquidati;
- di trasmettere il presente provvedimento alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, al responsabile del Distretto di Macerata ed al Servizio Bilancio dell'Area Vasta N. 3 per quanto di rispettiva competenza;
- 7. dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 8. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..;

Il Responsabile U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale Dr.ssa Donatella Uncinetti Rinaldelli Il Dirigente Medico Responsabile dell'Area Macrostruttura Territorio

Dr.ssa Donella Pezzola

- ALLEGATI -

Nessun allegato



Numero	1366/AV3		
Data	02/12/2014		

## **DETERMINA N. 1366/AV3 DEL 02/12/2014**

DETERMINA N. 179/2011: INTERVENTI ESEGUITI DALLE ONLUS ANTEAS ED ALBERO DEI CUORI. LIQUIDAZIONE A SALDO DEI RIMBORSI ALL'ANTEAS E DEI CONTRIBUTI ALL'ALBERO DEI CUORI (LL.RR. 9/2004 E 15/2012)

PUBBLICA	AZIONE:				
. 000000	dal	02/12/2014	al	16/12/2014	
ESECUTIV	/TTA'.				
ESECUTIV					
	- La Dete	rmina è stata dichiar	ata immed	liatamente esecutiva il	02/12/2014
	- La Dete	rmina è esecutiva il		(dopo il 10°	giorno della pubblicazione)
				7	
Determina	pubblicata	sulla Extranet SI	X NO L		
Certificate	o di pubbli	cazione			
			posta la p	ubblicazione all'Albo Pret	orio in data odierna,
per quindio	ci giorni con	secutivi.			
				IL FUNZIQNARIO	O INCARICATO
				Steranja s	Scarponi
02/12/2	014			1800	y
Collegio Si	indacale: in	viata con nota del	2/11.	2/2014	V
_		ollo della Regione:	SI N	0 X	
	to con nota		del		